

Pasta Zara: il compleanno con il Giro

Ciclismo: l'azienda taglia il traguardo dei 50 anni a Riese Pio X. L'evento con la tappa del 26 maggio: gli appuntamenti

di Davide Nordio
RIESE PIO X

Non era mai successo: per la prima volta lo start di una tappa del Giro d'Italia avverrà all'interno di uno stabilimento produttivo. Sarà questa la principale novità che caratterizzerà l'ultima tappa della corsa rosa che il 26 maggio partirà da Riese Pio X e arriverà al traguardo finale di Brescia dove verrà consacrato il vincitore dell'edizione 2013, presentata ieri nel paese natale di Papa Sarto. Lo stabilimento in questione è quello di Pasta Zara che celebrerà anche i primi cinquant'anni di presenza a Riese in via Castellana, dove già da qualche giorno campeggia lo striscione della partenza. Parlando di Giro d'Italia, la scelta appare alquanto azzeccata: la pasta è il prodotto made in Italy per eccellenza e Pasta Zara può dirsi a buon diritto un ambasciatore, essendo il primo esportatore di pasta nel mondo. Ma non è l'unico motivo: si vuole anche premiare l'azienda della famiglia Bragagnolo (main sponsor della tappa) per aver scommesso a 360 gradi sui pedali sportivi: non solo per le manifestazioni più mediatiche ma anche per quelle più... defilate, come il Giro femminile o le corse giovanili: «Un impegno» spiega il presidente Furio Bragagnolo «dettato dal fatto che pensiamo che lo sport e il ciclismo rappresentino un veicolo di valori per i giovani d'oggi». 2013, tocca a Riese e Loria: Castellana ancora protagonista al Giro. Se l'anno scorso l'attenzione si è concentrata con l'arrivo in piazza a Veduggio, con un circuito che ha toccato Altivole e marginalmente anche Castelfranco, questa volta il percorso dell'ultima tappa riguarderà Riese e Loria. «Per una terra di ciclismo e di ciclisti come la nostra» spiega il sindaco Gianluigi Contarin «questo appuntamento è importantissimo. Nel 2007 abbiamo portato a casa un sogno atteso da anni che oggi ritorna: le condizioni economiche purtroppo sono diverse da allora, ma abbiamo riscontrato lo stesso impegno nel rendere possibile questo evento, grazie agli sponsor che non hanno fatto mancare il loro sostegno. Sarà una grande festa, la nostra gente la merita».

«Dalla sinergia tra i nostri due comuni» aggiunge il sindaco



Da sinistra: il sindaco Gianluigi Contarin, Giampietro Bonin e Furio Bragagnolo presidente di Pasta Zara

co di Loria Roberto Vendrasco «è nata questa opportunità di valorizzare il territorio e di far conoscere le sue peculiarità, anche economiche, su scala nazionale».

«L'entusiasmo è già altissimo» sottolinea Giampietro Bonin, presidente del comitato tappa «solo a titolo d'esempio, già trenta classi solo a Riese

hanno aderito al concorso Bisciccola». Oltre un mese di appuntamenti prima del via il cammino verso la 21 e ultima tappa prenderà il via con la presentazione che si terrà il 19 aprile alle 20 nella palestra di Riese dove interverranno campioni delle due ruote. Da qui a scadenza settimanale si terrà un appuntamento a Loria e a

Riese che coinvolgerà i ragazzi e valorizzerà la passione locale per i pedali, come le due mostre fotografiche sul tema. Marco Balestracci presenterà due spettacoli dedicati all'epopea del ciclismo (29 aprile per le scuole medie a Loria e 10 maggio per tutti a Riese) mentre la Pedalata in Rosa del 19 maggio celebrerà il primo

LA GARE DEI DILETTANTI

Busseto e Col San Martino: avanti i big

Ripartirà dalla Milano-Busseto la stagione 2013 della Zalf Euromobil Désirée Fior: dopo il nono posto di Pierre Paolo Penasa al Palio del Recioto, sarà la classica emiliana, infatti, ad aprire il secondo fine settimana di aprile caratterizzato dal doppio appuntamento di domenica che vedrà i ragazzi diretti da Luciano Rui, Gianni Faresin, Luciano Camillo e Gianbattista Bardelloni impegnati a Col San Martino per il 65° Trofeo Piva - Banca Popolare di Vicenza e a Reda per la 38° Coppa Caduti di Reda. «Saranno tre gare adatte alle caratteristiche della nostra squadra» ha sottolineato Gianni Faresin, soddisfatto delle recenti prestazioni dei propri atleti «Sui percorsi misti abbiamo gli uomini giusti per tentare ogni soluzione: ovviamente bisogna sempre fare i

conti con gli avversari, che sono più che mai agguerriti e competitivi ma sono certo che anche nel prossimo fine settimana potremo dire la nostra su tutti i traguardi». A completare il calendario della prima parte del mese di aprile sarà, martedì, la trasferta in Valdarno al 37° Trofeo Mario Zanchi di Castiglion Fibocchi. Turrin in ripresa. Ha ricominciato ad allenarsi in questi giorni, Alex Turrin vittima di un incidente in allenamento a febbraio che gli aveva procurato una frattura al femore destro. Dopo l'operazione e il periodo di riabilitazione, l'atleta bellunese ha ripreso ad allenarsi sui rulli: per il ritorno in gruppo dovrà attendere ancora una quarantina di giorni, il suo debutto stagionale, infatti, è programmato a fine maggio.

compleanno del cicloturistico Sentiero degli Ezzelini. Nel segno di San Pio X. La tappa del 26 maggio sarà strettamente correlata con il centenario della morte di San Pio X che ricorrerà nel 2014 ma che inizierà ad essere celebrato quest'anno. E il rapporto tra la bici e il santo pontefice sarà al centro del volume "Bicicletta, società

e chiesa ai tempi di Pio X", scritto da Antonella Stelitano, Quirino Bortolato e Alessandro Dieguez che sarà presentato nella sede comunale riesina il 17 maggio. Anche un altro appuntamento legato a Pio X come la marcia Bepi Sarto in notturna (25 maggio) sarà tinto di rosa: un modo per festeggiare la 40ª edizione.

Riese Pio X è la capitale del grande ciclismo

Il 31 maggio 2007 l'arrivo della frazione partita da Udine. Nel 2010 Settimana Tricolore e Girodonne



31 maggio 2007: Alessandro Petacchi vince la tappa su Richeze e Breschel

RIESE PIO X

Dopo aver provato l'ebbrezza di essere traguardo di tappa nel 2007, Riese assaporerà quest'anno anche il gusto della partenza. Tra i grandi appuntamenti si annoverano la Settimana Tricolore al femminile edizione 2010 e l'arrivo di tappa del Giro d'Italia donne 2010. «Sarebbe bello che tutto si decidesse in questi ultimi chilometri, dallo start a Riese» si augura l'assessore provinciale allo sport Paolo Speranzon. Per il paese natale di Papa Sarto sarà comunque un sogno che si ripete. Fino al 2007 aveva solo visto sfilare il Giro, nonostante le stesse strade fossero solcate in

allenamento anche da professionisti "made in Riese" come Simone Fraccaro o Dorino Vanzo. Ma quel 31 maggio finalmente il sogno diventa realtà. È la Besina tappa Udine-Riese Pio X: la quiete dopo la tempesta, ovvero tutta pianura dopo il sempre temibile Zoncolan. Si sistemano strade e rotonde, si terminano le piste ciclabili che proprio nei fatidici giorni saranno dedicate a Coppi, Bartali, Pantani, Binda e Magni. Anche il premio San Pio X si inclina alle due ruote: si premia il dottor Donato Ceniello, anima del ciclismo riesino, e con lui quell'epopea dell'Uc Riese. Un'organizzazione impeccabile, grazie alla collaborazione con Pedali di

Marca e al lavoro incessante di Giampietro Bonin, ieri come oggi presidente del Comitato di Tappa, che mette a disposizione la sua plurennale esperienza nel Gran Premio Sportivi Poggiana. Quando arriva il 31 maggio la tensione è alle stelle. Ultimi seicento metri, prima rotonda del centro di Riese: il francese Mondory alla curva va dritto sulle transenne e in quattro-cinque lo seguono. Trionfa Alessandro Petacchi che con questa fa poker di tappe e soffiata la vittoria al campione di casa Tosatto. Quinto Gatto, da San Vito di Altivole. Maglia rosa a Danilo Di Luca che si porterà a casa il Giro d'Italia numero novanta. (d.n.)